

Abbonamento annuo Euro 0

Puoi leggere e scaricare il nostro giornale sul sito <http://www.sorpaolo.net>

La verità è la più raffinata forma di aggressione.

Nuovissima serie Numero 108  
25 novembre 2007

Sor



Paolo

Una copia Euro 0

Dacci il tuo contributo. Ci serve.  
E scrivici: [info@sorpaolo.net](mailto:info@sorpaolo.net)

ESCE UNA VOLTA LA SETTIMANA  
e non fa sconti a nessuno

Fondare una biblioteca è come costruire un granaio.  
Pubblicazione umoristica illustrata

# Grande inaugurazione a Teramo del nuovo Paese dei Balocchi

E' stato chiamato da Mangiafuoco, che lo ha inaugurato, "Centro Commerciale Gran Sasso"

C'erano proprio tutti all'inaugurazione del Paese dei Balocchi a Piano d'Accio di Teramo. Mangiafuoco ha fatto gli onori di casa, non poteva mancare Pinocchiodi e c'erano, attorno a lui, il Gatto e la Volpe. Lucignolo non aveva ancora le orecchie d'asino. I negozi dei balocchi scintillavano e gli occhi di tutti i bambini, sia grandi che piccoli, brillavano tutti. Lo spettacolo dentro e fuori era straordinario. Svolazzavano in aria figure aeree, fuochi d'artificio illuminavano la scena, la gente faceva a gara per comperare e riportarsi a casa televisori al plasmon. Ognuno ha recitato alla perfezione il proprio ruolo. Gianni Chiodi il sindaco era perfetto nel suo ruolo di Pinocchiodi, disposto a vendersi anche l'abecedario pur di avere a Teramo il Paese dei Balocchi. Mutti nel ruolo di Magiafuoco era esemplare, riconoscendo che a Teramo gli hanno lasciato fare di tutto, cosa confermata dall'olandese presidente o qualcosa del genere della Foruminfesta, il quale ha dichiarato che a Teramo ha trovato l'America che non avrebbe mai trovato nemmeno in Olanda. La Masticoni era insuperabile vestita da Fata Turchina, mentre Paolo Gatti ed Enrico Mazzarelli erano perfetti nei rispettivi ruoli, il primo ovviamente vestito da Gatto e il secondo da Volpe. Insomma nel Paese dei Balocchi di Piano d'Accio sono stati tutti contenti e sono arrivati in tanti, anche con i pulman, tanto che il traffico si è intasato e non si circolava più. E poi i visitatori non hanno badato a spese, alcuni hanno consumato l'intero blocchetto degli assegni è qualcuno ha dato fondo completamente al bancomat. I balocchi in vendita erano tanti e tutti irresistibili.



Tutto giù per terra !

E, chiamandosi Gran Sasso, è subito crollato qualche cosa !

Decisamente chiamare qualcosa "Gran Sasso" porta sfortuna. Hanno chiamato "Gran Sasso" una montagna e a quella ogni tanto crolla un pezzo. Hanno chiamato "Gran Sasso" il nuovo Paese dei Giocattoli e subito, a poche ore dall'inaugurazione, è crollato un contro-soffitto, sopra due povere commesse, che per poco non sono diventate commesse-da-requiem. Per favore non chiamate più niente "Gran Sasso", così eviterete di vederla crollare. Anzi, una proposta: Perché non chiamiamo "Gan Sasso" Walter Mazzitti ? A proposito, il crollo del controsoffitto è avvenuto in un negozio del settore tessile. E' naturale. Il tessile è il settore più in crisi.



Corna e bicorna, qui c'è qualcosa che non torna !

Dopo la contestazione dell'orchidea come logo del Centro Commerciale e vista la sfortuna che qualche gufo ha portato, è stato presentato con urgenza il nuovo logo. Ridiamoci sopra, però Sor Paolo si chiede: non è che alcuni amministratori portano sfiga? Prima il crollo della discarica, adesso il crollo del soffitto di un negozio del centro commerciale.....meglio fare le corna!



# Mazzitti presidente del... Remob

Mazzitti Presidente del... maliziosi, lo so che cosa state pensando. Poi pensate che Mazzitti sia un Presidente del... invece no, lui è presidente di un'altra cosa. Lo so che lo sapete: Mazzitti non



può non essere presidente di qualche cosa. Perché c'è chi nasce già presidente e lui, modestamente, lo nacque. Dunque, dopo che ha smesso di essere Presidente del Parco è diventato Presidente del... Remob. Ora, spiegare che cosa sia il Remob non è facile e anche dopo che ce lo hanno spiegato non lo abbiamo capito. Non c'entrano le bombe, ma c'entrano le acque. Perché Mazzitti è un vero appassionato di acque. E' lui l'inventore della storica frase: "Mi si son rotte le acque". Ora voi sapete dove si rompono le acque, perciò sapete che Mazzitti si occuperà di bacini. Perché lui è un vero tecnico dei bacini. Ma non dei bacini nel senso di piccoli baci... che diavolo avete capito? No, no, bacini, proprio bacini. Di quelli come ve ne mostriamo uno nella figura di corredo a questo articolo. Lui prende un bacino e vede se ci sono le acque. Se ci sono le conserva, se non

ci sono ce le mette. Mettere le acque nel bacino non è da tutti e nemmeno conservarle, perché bisogna fare molta attenzione nel momento dell'invaso. E poi le acque devono affluire e defluire come comanda la regola e dove dice la grammatica idrica. E in questo Mazzitti è un vero maestro.



## Taraschi rifiuta i rifiuti

Ma è è incerto se li rifiuti o se li fiuti di nuovo



La notizia è clamorosa, ma la fonte è autorevole. Taraschi rifiuta i rifiuti. Ma, come, proprio lui, che con i rifiuti ci campa, progettando discariche ed ampliamenti di discariche? Certo. Lui i rifiuti li rifiuta, ma non nel senso che non li vuole. Li vuole, li vuole e li vuole tutti in discarica, soprattutto se le discariche le progetta lui. Li rifiuta nel senso che li ri-fiuta. Cioè dopo averli fiutati, torna a fiutarli, cioè li ri-fiuta, li fiuta due volte. Perché Taraschi ovunque c'è un rifiuto arriva e progetta discariche. Poi critica le discariche, e ne progetta di nuove. Discarica le discariche non sue e si incarica di caricare le sue.

### PICCOLI annunci

AAA. Cercasi poliziotto o carabinieri capace di arrestare la caduta dei capelli.

AAA. Cercasi politico teramano disposto a cedere la sua poltrona in cambio di un osso non ancora spolpato completamente.

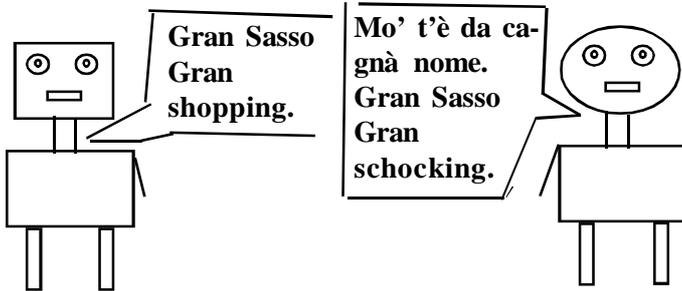
**La notizia**  
A Teramo Rif Com rompe con il centro sinistra

**Il commento**  
A Teramo Rif Com rompe e... basta.

**La notizia**  
Paolo Gatti sente la mancanza di un'opposizione

**Il commento**  
Per questo si specchia sempre e dice: "Mi oppongo"

### COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE



## La notizia

BASKET IN CARROZZINA

L'Amicacci **Giulianova** pronta ad affrontare la Elcom Roma

Non sarebbe + bello Giulianova?

**Il commento:** ci piace **Giulia**



**Il Comune di Teramo querelato da TOM TOM**

Alla fine Tom Tom si è deciso e ha detto basta. Non ne poteva più delle proteste degli utenti, i quali, appena arrivano a Teramo, sono tartassati da una serie di segnalazioni sbagliate. Non ce una indicazione che risulti veritiera per quanto riguarda il centro storico. L'assessore



Rabbuffo non fa che "invertire" i sensi di marcia e Tom Tom non fa che dare indicazioni sbagliate. Da qui la querela.

## Alba Adriatica: per la destra un candidato unico o unito ?

La destra ad Alba Adriatica cerca un candidato unico. Unico? Siamo sicuri di aver letto bene? Lo cerca veramente unico? Unico o unito? Forse cerca un candidato unito, cioè tutto di un pezzo. E qui sta il difficile, perché ad Alba Adriatica di politici tutti di un pezzo non ce ne sono molti. Ce ne sono pochi tutti di un pezzo e molti di più pezzi. Per avere un candidato unico bisogna unire più pezzi e farlo diventare unito e quindi unico. La destra tenterà l'operazione di unicizzazione, anche se risulterà certamente molto ardua.



# Il paginonissimo di SOR PAOLO



**Capitato**



**DeCapitato**



**DeCapitato**



**Lungo da qui a qui**

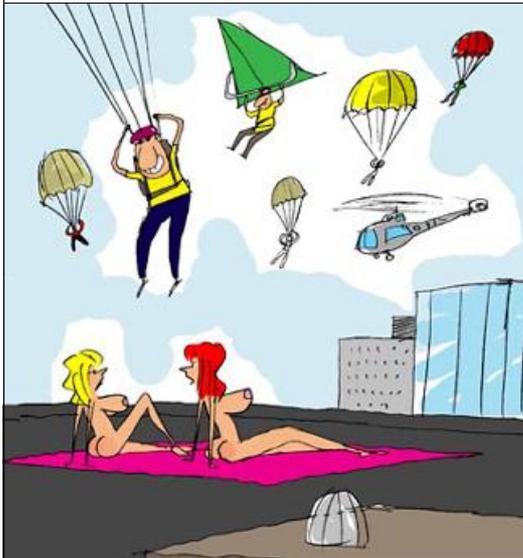


**D'Ignazio  
assessore proletario  
che sbarca il lunario**

**Blue sky, cielo blu  
ma per i dipendenti  
il futuro è nero.**



# L'asSESSOre



- Te l'avè ditte je che stu cазze d'assessor ciartruvàve pure quà ?

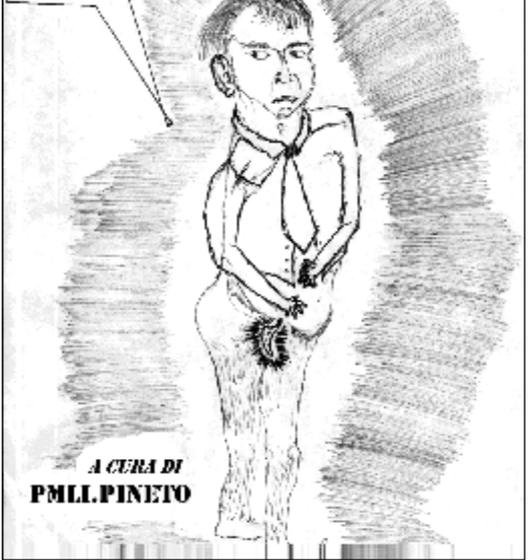
## Quando non si legge più \*

\*Trattasi di poesia con versi a volte a rima interna e ad interpretazione esterna.

Quando non si legge più, in Tivvù,, chi non ti piace più, ppù ! ppù ! e nelle rassegne si leggono lagne che hanno cento e cento magagne, ma non gli articoli di un solo giornale che crediamo abbia fatto del male a chi ci comanda sovrano e riteniamo un po' strano mettere in mostra gli eccessi che sono stati commessi contro chi ci finanzia e ci stanza risorse che son necessarie per coprire le spese varie di una gestione deficitaria, vuol dire che intorno l'aria è meno pura e leggera e perfino un po' menzognera. Il giornalista di rango di certo diventa un orango se smette di legger chi offende chi ti deve pagare la cena.

L'EX SINDACO DI ATRI BASILICO È NUDO

Ma guardate 'mbò che me tocche: da na foie de ferche à na foie de... basiliche! Tande ommaie ce sta poche da nasconne...



A CURA DI P.M.L. PINETO

## Inno a Sergio\*

\*Trattasi di poesia con versi ad incastro, che vanno letti in alternanza.

Con tanti, che ce ne stanno, malanno, mlanno, va un pensiero riverente, c'è tanta mala gente, ad un Turone di peso, c'è anche gente fetente, un Sergio milanese, c'è chi vende penne, che mai non si arrese c'è chi vende la mente e sempre e ovunque pretese c'è chi vende cotenne che la verità si dicesse e l'onore che mai tenne qualunque prezzo costasse.

## VALLESCURA PODESTA'

Lu centre-sinistre hec nen ghe chiù nu probleme... A Silve oramaje saluterme Romane... cuscìè !!!



A CURA DI P.M.L. PINETO

Vi ringrazio per il trattamento, degno di un Zio Remo dei momenti migliori.



Per l'apertura del nuovo centro commerciale "La Città" ha intitolato: "Fiorisce la scarpetta di Venere".

Io preferisco veder fiorire "il monte di Venere!"



## Chiude il Cirsu. Nuovo corso. I rifiuti scorrazzano

La notizia è ghiotta, chiude il CIRSU. Si va verso un nuovo corso. Nardinocchi docet: ci si deve sempre rinnovare, Cerquoni o no Cerquoni. I rifiuti, è ovvio, da qualche parte devono andare a scorrazzare. Così scorrazzeranno a Corazzano. Un nome un programma e Franco Gerardini programma i rifiuti a più non posso. A Roseto Rapagnà contesta la Tarsu... Che Cirsu ! Va bene. A Teramo non se ne può più della TiA e tutti dicono la Sua, ma d'altro canto la monnezza, si sa, è tutta Cosa Nostra. Vorremo produrla noi e pretendiamo che ce la smaltiscono gli altri. Infatti la monnezza non è un bel vedere e nemmeno un bell'odorare. Sì, lo sappiamo questa non si giustifica con il fatto che tutti sembra vogliono andare nell'Udeur, ma la politica ha i suoi misteri. A Corazzano accorreranno molti politici, per vedere se la cosa rossa funziona. Ma anche al centro stanno cercando di organizzare la Cosa bianca. Tutti vanno in cerca di qualche Cosa. Mica si può stare a lungo senza rodere. Perché, lo si sa, chi non rosica... Per questo tutti risicano, ora andando a destra ora a sinistra, perché da qualche parte ci deve essere qualcosa da rosicare. Lo sanno i topi di Corazzano, già pronti.



### COLOPHON

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentinei - Direttore (ir)responsabile: Franco Baiocchi - Redattori: teramani noti e meno noti - Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Distribuito la domenica in allegato a "La Città" quotidiano. Autorizzazione del Tribunale di Teramo n. 544 del 18 dicembre 2005 - I contributi non firmati sono da intendere come contributi redazionali. - Il materiale inviato sarà usato come vuole il direttore e non sarà restituito in nessun caso.

